



Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in
Agricoltura

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2014

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

Redatto il 25/03/2014

Sommario

Premessa.....	3
Informazioni generali sull'Amministrazione.....	3
Descrizione dell'Amministrazione.....	3
Obiettivi di accessibilità	3

PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione	Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura
Sede legale (città)	Via Nazionale 82 - 00184 ROMA
Responsabile Accessibilità	Da individuare
Indirizzo PEC per le comunicazioni	cra@pec.entecra.it

DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) è un Ente nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale. Attualmente Il CRA è il terzo Ente di ricerca italiano e il primo Ente nazionale di ricerca dedicato specificatamente all'agricoltura.

Il CRA ha personalità giuridica di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed ha autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Il Consiglio opera sulla base di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con cui determina obiettivi, priorità e risorse umane e finanziarie per l'intero periodo, tenuto conto anche dei

programmi di ricerca dell'Unione europea e delle esigenze di ricerca e sperimentazione per lo sviluppo delle regioni.

Il CRA comprende 43 tra Centri e Unità di ricerca distribuiti sul territorio nazionale e organizzati in quattro dipartimenti. Diciannove strutture afferiscono al Dipartimento di biologia e produzione vegetale, e svolgono ricerca e sperimentazione nelle quattro gradi filiere: cereali, fruttiferi, ortive e ornamentali. Al Dipartimento appartengono anche due centri, con competenze trasversali in patologia vegetale e genomica.

Il Dipartimento di Biologia e produzioni animali comprende 6 strutture di ricerca dedite alla genetica e all'allevamento degli animali da reddito, alla valorizzazione della biodiversità animale autoctona ed alle filiere produttive della carne e del latte ed all'impiego ottimale dei foraggi.

Il Dipartimento della trasformazione e valorizzazione dei prodotti agroindustriali comprende 10 strutture che svolgono ricerca sulla qualità e trasformazione dei prodotti agroalimentari, spesso in stretta connessione con l'industria, sulle caratteristiche tecnologiche e nutrizionali dei principali prodotti italiani quali olio e vino, sulle bioenergie e industria del legno.

Infine, il Dipartimento di agronomia, foreste e territorio, comprende 8 strutture che svolgono ricerche e servizi di importanza nazionale per il territorio, l'ambiente e la biodiversità dei suoli, il patrimonio boschivo italiano e include centri di ricerca con competenze trasversali quali l'ingegneria agraria, l'entomologia agraria e lo studio delle relazioni pianta-suolo.

Il CRA si distingue per lo sviluppo della ricerca in campo, con la attività di sperimentazione su circa 5000 ha di aziende sperimentali proprie, rappresentative delle diverse condizioni pedoclimatiche del Paese. Molte strutture del CRA sono dotate di strumentazioni d'avanguardia per le attività di laboratorio, di campo e specifiche per alcuni settori.

La distribuzione sul territorio nazionale consente al CRA di diffondere capillarmente le proprie competenze, operando sinergicamente con le Amministrazioni centrali, gli Enti locali, le Imprese e le Associazioni di categoria. Alla luce della recente riorganizzazione, le Regioni, in particolare, quali organi di raccordo con le realtà territoriali e l'agricoltura, assumono un ruolo di primo piano nella definizione degli orientamenti della ricerca del CRA. L'aggregazione in un unico Ente consente di perseguire il duplice obiettivo di consolidare l'esperienza di Istituti di ricerca storici e di adeguarsi alle crescenti necessità di innovazione del settore e all'evoluzione della tecnologia. Tali prospettive

pongono il CRA nell'ottica di una rinnovata competitività della ricerca agraria, sul piano europeo e internazionale, e di una nuova operatività del sistema socio-economico nazionale.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo	Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento
Sito istituzionale	Garantire l'adeguamento alle nuove disposizioni contenute nella L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e relativi servizi informatici.	Attraverso il questionario allegato alla Circolare n. 61/2013 emanata dall'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE, si intende effettuare un'autovalutazione circa lo stato di adeguamento alla normativa sull'accessibilità dei propri siti e dei relativi servizi web. Successivamente si procederà con le eventuali azioni di adeguamento alla normativa.	12/2014
Siti web tematici	Monitorare ed adeguare i siti tematici afferenti all'amministrazione.	Si intende effettuare attività di costante monitoraggio e dove necessario di adeguamento alla normativa vigente dei siti tematici afferenti all'amministrazione.	12/2014
Formazione informatica	Garantire al personale preposto adeguata formazione in tema di accessibilità ed in particolare sulle procedure utili alla realizzazione e pubblicazione di documenti accessibili.	Si intende attuare opportune politiche di formazione dei dipendenti finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ma anche dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive. Nello specifico si intende formare il personale che produce documenti informatici da pubblicare online, affinché gli stessi risultino pienamente conformi alle specifiche di accessibilità.	12/2014
Postazioni di lavoro	Garantire postazioni di lavoro adeguate a favore di dipendenti con disabilità.	Si dovrà procedere ad una approfondita analisi della situazione esistente che agevererà la programmazione degli acquisti in coerenza con le eventuali esigenze rilevate in termini di accessibilità.	12/2014
Responsabile dell'accessibilità	Nominare internamente all'Ente un responsabile dell'accessibilità.	Si procederà con un'attività di individuazione e nomina di una figura interna con mansioni da responsabile dell'accessibilità.	12/2014